

Giovani!



LIONS INTERNATIONAL
Distretto 108Ta2

CENTRO STUDI 108TA2

Le proposte Lions per i giovani



PAG	SERVICE	INFANZIA	FANCIULLEZZA	PRE- ADOLESCENZA	ADOLESCENZA	ETÀ ADULTA
4	SCAMBI GIOVANILI E CAMPI GIOVANI				✓	
6	CONCORSO MUSICALE "THOMAS KUTI"				✓	
7	CONCORSO LIONS YOUNG AMBASSADOR				✓	
9	I GIOVANI E LA SICUREZZA STRADALE	✓	✓	✓	✓	✓
13	ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE DEI GIOVANI			✓	✓	✓
14	INTERconNETtiamoci...MA CON LA TESTA		✓	✓	✓	
16	DIFFUSIONE E DISAGIO GIOVANILE		✓	✓	✓	✓
19	ABUSO SUI MINORI		✓	✓		✓



“WE SERVE” GIOVANI

Essere giovani vuol dire tenere aperto l'oblò della speranza, anche quando il mare è cattivo e il cielo si è stancato di essere azzurro.

(Bob Dylan)

L'azione di Lions International si sviluppa in oltre 200 Paesi e aree geografiche di tutto il mondo. Con oltre 49.000 club e 1.400.000 di soci è dal 1917 l'organizzazione di servizio più grande del pianeta. Le comunità - quali fulcro della cittadinanza umanitaria - hanno un'importanza speciale per Lions International che ha sviluppato negli anni numerosi progetti a sostegno di attività di sensibilizzazione e supporto alle fasce di popolazione più deboli. In questo opuscolo sono riportati una parte dei progetti che Lions International, tramite il Club del Distretto 108TA2 Italy, pone in essere verso la nostra comunità.

I temi sviluppati sono di natura molto eterogenea, al fine di garantire una serie di proposte che abbraccino una vasta offerta di sensibilizzazione/divulgazione oltre a importanti campagne-progetti a favore delle persone nel bisogno.

La proposta di **“WE SERVE giovani”** di Lions International si può schematicamente suddividere in due diversi campi d'intervento: **informazione** ed **esperienza**.

L'area **informazione** è dedicata a quei programmi formativo-informativi atti alla crescita delle conoscenze nei più giovani e alla costruzione di una maggiore consapevolezza sul concetto di educazione civica e cittadinanza umanitaria.

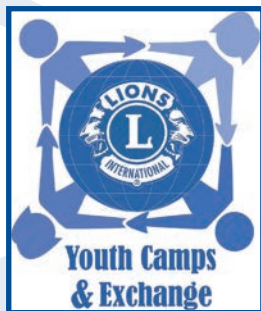
Nell'area **esperienza**, sono presenti progetti dedicati allo scambio culturale con giovani di altri paesi del mondo, al comune rispetto e all'accettazione delle diversità quali risorse per la società. Seminari dedicati, in molti progetti, completano i complessi programmi legati ai giovani del Lions Clubs International.

WE SERVE giovani è un progetto di Lions International dedicato ai programmi per i giovani e condotto attraverso personale Lions specializzato nelle diverse discipline. Quest'attività ha dato la possibilità a giovani di tutto il mondo di confrontarsi su temi locali di grande importanza come, ad esempio, la sicurezza stradale, di dare vita a propri progetti, che hanno visto realizzarsi con il supporto del Lions Clubs International, e di conoscere mondi e culture nuove.

L'impegno rivolto ai giovani è in continua crescita e nuovi progetti saranno presto disponibili. Tutte le proposte **“WE SERVE giovani”** sono completamente finanziate da Lions International. Per ogni informazione, il **Dipartimento Giovani** del Distretto Lions 108Ta2 e i Club Lions e Leo sono a completa disposizione.

Coordinatore Area Scuola 2023-2024
Distretto Lions 108Ta2
Davide Corgnali

Governatrice 2023-2024
Distretto Lions 108Ta2
Nerina Fabbro



Scambi giovanili e campi giovani



Il programma Scambi Giovanili (YCE) del Lions International nasce nel 1961, implementato nel 1974 attraverso la creazione dei Campi Giovani. È presente in più di 90 paesi del mondo ed è pensato per i giovani di età compresa tra i 15 e i 22 anni, con l'intento di creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

OBIETTIVO

Il programma YCE mira ad aiutare i giovani a iniziare, crescere e mantenere relazioni internazionali promuovendo la conoscenza delle altre culture e la pace internazionale, mettendo a disposizione dei partecipanti Campi e famiglie, per consentire loro di vivere quella che nei loro report definiranno quasi tutti come "La più bella esperienza della mia vita!".

Tutti coloro che operano al conseguimento del progetto degli Scambi Giovanili, devono immancabilmente essere dotati di grande spirito di abnegazione, di grande passione e di grande disponibilità.

PROGRAMMA

Si compone di due parti principali: gli scambi internazionali e i campi internazionali..

- Gli scambi normalmente durano 4-6 settimane con l'aiuto delle famiglie ospitanti (Lions o non Lions), dei club sponsor e dei club ospitanti.
- I campi durano 1-2 settimane e sono gestiti volontariamente dal Lions club ospitante.

I programmi e i moduli per partecipare sono disponibili nell'Annuario Internazionale.

I giovani, che ogni anno sono disposti a mettersi in gioco per vivere un'esperienza "da raccontare", visitano nazioni che probabilmente mai avrebbero pensato di conoscere, dall'Estonia alla Macedonia, dalla Malesia all'Australia, dall'India al Giappone, dagli Usa al Brasile.

L'Italia è il paese che organizza e gestisce il maggior numero di Campi Giovani al mondo. Infatti, il Multidistretto 108 Italia – in collaborazione con i Distretti italiani – organizza 15 Campi per ragazzi normodotati e 4 Campi per ragazzi con disabilità, dislocati in tutto il territorio nazionale, ponendosi ai vertici mondiali della missione a cui fa riferimento questo specifico service, riscontrando sempre il plauso internazionale per il livello organizzativo.

La parte che più entusiasma gli organizzatori riguarda le impressioni che i giovani scrivono nei loro rapporti finali sulle attività di scambi appena concluse.

"L'esperienza degli Scambi Giovanili è unica". Ogni ragazza e ragazzo dovrebbe provare questa grande opportunità. Purtroppo per ben due anni il programma dei Campi e Scambi Giovanili è stato interrotto a causa della pandemia.

Siamo ripartiti con grande volontà ed entusiasmo, tenendo sempre alta l'attenzione sulla sicurezza.



> **Maggiori informazioni in: <https://www.scambigiovanili-lions.org/>**

Concorso Musicale "Thomas Kuti"



ADOLESCENZA

Attività istituzionale del Forum Europeo dei Lions, un evento che si svolge ogni anno in un diverso Paese d'Europa.

Il premio musicale viene assegnato una volta all'anno al Forum Europeo Lions per incoraggiare i giovani musicisti europei di talento. Il concorso vuole promuovere la cultura musicale a tutti i livelli, incentivare lo studio dei singoli strumenti e soprattutto consentire a giovani musicisti di vivere un'esperienza veramente formativa mediante il confronto con altri colleghi europei e il dialogo con i componenti della giuria internazionale.

Il concorso musicale "Thomas Kuti" del 2023 – già concluso - è dedicato al trombone e prevede la cerimonia di premiazione nell'Università privata di musica Gustav Mahler a Klagenfurt.

Il concorso 2024. I giovani musicisti nati nel 2000 o successivamente sono invitati a partecipare al 32° Concorso musicale europeo Lions 2024 che si terrà in Francia.

Lo strumento scelto è il Clarinetto.

Il Concorso 2024 prevede un brano d'obbligo da eseguire da parte di tutti e una selezione autonoma in una lista dei brani musicali ammessi a concorso.

Il brano d'obbligo è di Mendelssohn: "Song without Words Opus 109" per clarinetto e piano.

Ogni Paese partecipante all'evento lionistico può presentare un solo candidato, che non abbia superato i 23 anni al 1° gennaio dell'anno di svolgimento della manifestazione.

> **Maggiori informazioni in:**

<https://lionseuropaforum2023.at/it/concorso-musicale/>

Concorso Lions Young Ambassador



Il Concorso esalta le capacità intellettive, sociali, espressive e relazionali dei giovani. Istituito nel 2008, ha l'obiettivo di trovare giovani eccellenti (tra i 15 e i 19 anni compiuti entro il mese di giugno dell'anno in cui si terrà il Forum Europeo Lions) che sono attivamente coinvolti nel benessere della comunità.



ADOLESCENZA



Le proposte inviate verranno selezionate prima a livello distrettuale e poi nazionale. Al Congresso nazionale verrà scelto il rappresentante del Multidistretto 108 Italy che parteciperà alla competizione europea in occasione del Forum Europeo, durante il quale verranno assegnate 3 borse di studio rispettivamente di € 3.500, € 1.000 e € 500 per il primo, secondo e terzo classificato del concorso.

I progetti e le attività di servizio potranno riguardare

- Attività di supporto ai giovani, ai disabili, agli ammalati, agli anziani o agli immigrati
- Promozione di attività riguardanti l'ambiente o rivolte al sociale
- Progetti scuola, includendo la guida allo studio ed il supporto all'anti bullismo
- Il coinvolgimento diretto in attività di beneficenza (per es. raccolta di fondi e loro corretta distribuzione).

La selezione finale, che si terrà al Forum Europeo successivo, prevede che una Commissione giudicante scelga i migliori giovani candidati mediante un'intervista in privato ed in lingua inglese (se necessita il candidato potrà avvalersi dell'assistenza di un interprete) di circa mezz'ora. Il candidato presenterà il proprio progetto anche con supporti fotografici o altre illustrazioni e, successivamente, i giudici utilizzeranno il tempo rimasto per porre domande al candidato.

> Maggiori informazioni in:

<https://lionseuropaforum2023.at/it/young-ambassador-award/>



I giovani e la sicurezza stradale



INFANZIA



FANCIULLEZZA



PREADOLESCENZA



ADOLESCENZA



ETÀ ADULTA

Un numero impressionante di giovani tra i 15 e i 24 anni vengono coinvolti in incidenti stradali perdendo la vita, e sono la maggior parte, oppure rimanendo gravemente invalidi e destinati a passare in una sedia a rotelle il resto della loro vita! Fenomeno in continuo aumento. Nel 2022 ci sono state 3.159 le vittime della strada (2.875 nel 2021), 8 al giorno, 1 incidente mortale ogni 3 ore.

Lions International sente il dovere morale di intervenire ed è attivo tramite i propri Club.

IL PROGETTO DI SERVICE LIONS SI ARTICOLA SU TRE FASCE DI ETÀ

1. Genitori dei bambini piccolissimi e dei bambini in età prescolare da 0 a 5 anni. "Come si portano i bambini in auto con la massima sicurezza", in quanto alla loro sensibilità è affidata la sicurezza di bambini.



In accordo con gli insegnanti negli Asili Nido per spiegare ai genitori quali sono i seggiolini più sicuri, anche in funzione del peso, come si allacciano i bambini al seggiolino e come si allaccia il seggiolino allo schienale dell'auto; e ai bambini che devono sempre viaggiare sul seggiolino: ("mamma, ricordati di allacciarmi prima di partire"!!!).

2. Bambini/Ragazzi delle Scuole Elementari e Medie, in quanto sono età nella quale, se coinvolti in attività di formazione, sono soggetti facilmente educabili e, se a conoscenza delle regole stradali, possono fungere da "coscienza critica" nei riguardi degli adulti alla guida" Organizzazione di incontri di formazione e successivo coinvolgimento dei bambini/ragazzi in varie attività (disegni, temi, gruppi di lavoro creativo, concorsi, ...). Obiettivi:

- Insegnare i segnali più comuni, che possono servire ai bambini a piedi o in bici e i segnali stradali, che troveranno nella giornata di prova pratica (vedi avanti)
- Insegnare le principali norme, anche automobilistiche, in modo che, come passeggeri dell'auto dei genitori, possano far la eventuale inosservanza di



queste norme. Cioè fare da “coscienza critica” nei riguardi dei guidatori: chi non ascolta la voce di un bambino?

- Coinvolgere i bambini con la esecuzione di temi e disegni sul tema “Io e la strada”, facendo, nella stagione meno fredda, percorsi a piedi e poi in bicicletta, con segnali stradali con la presenza di Polizia Municipale o Polizia Stradale; e al termine premi ai migliori. Possibile anche una mostra dei disegni in uno spazio pubblico della città (un teatro, una sala comunalecomunalecomunalecomunalecomunale, ...)

3. Ragazzi degli Istituti Scolastici Superiori, con particolare attenzione alle classi IV e V in quanto ritenuti interlocutori privilegiati poiché prossimi all’ottenimento della patente stradale e, molto spesso, causa o vittime di incidenti gravi.

Organizzazione di incontri con gruppi di studenti (non più di 60/70) tenuti da vari relatori che parlano non di teoria ma dei problemi pratici nella guida, utilizzando anche immagini e filmati:

- Polstrada parlerà della propria diretta esperienza e darà consigli pratici,
- il Medico illustrerà effetti di alcool e droghe su chi guida,
- l’Assicuratore chiarirà come e quando la Assicurazione copre i danni e quando detti danni cadranno sui conducenti o sui loro genitori,
- il Legale relazionerà sulle conseguenze di guida in stato psico-fisico non conforme a quanto stabilito dalla Legge.
- l’Ingegnere spiegherà le dinamiche degli incidenti, le incredibili forze in gioco, gli spazi di frenata e gli accorgimenti utili ad evitare incidenti, l’equivalenza fra i danni da impatto in velocità e danni di caduta dall’alto (50Km/h = caduta dal 3° piano)
- il giovane LEO, di età vicina a quella degli ascoltatori, presenterà l’incontro e spiegherà chi sono i LEO.

Successivamente allo svolgimento degli incontri, si attuerà la fase più interessante e gratificante del progetto e cioè rendere protagonisti gli studenti, invitandoli ad elaborare suggerimenti, proposte, analisi critiche, slogan in merito alla sicurezza stradale.

AUSILI DIDATTICI

Il gioco di Paco e Lola. Ispirato al tradizionale “gioco dell’oca”, mette a disposizione degli allievi e dei docenti della scuola dell’infanzia e della scuola primaria un sussi-

dio didattico dedicato all'educazione stradale, nel quale le tessere da percorrere, dalla "partenza" fino "all'arrivo", sono costituite da immagini disegnate e colorate.



Le tessere, che rappresentano le diverse situazioni da vivere in strada e i comportamenti corretti e non corretti che riguardano la mobilità dei bambini quando vanno a piedi, in bicicletta o quando vengono trasportati in auto, sono da interpretare, da parte di chi gioca, in modo corretto per poter proseguire nel percorso fino al traguardo.

I protagonisti dei disegni sono Paco, Lola e i loro amici. Il gioco è adatto ai bambini dai 5 ai 9 anni e può essere utilizzato in aula, in palestra, in sala riunioni o in giardino.

Il corso di formazione per docenti dura 4 ore ed è rivolto a tutti gli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria che vogliano proporre ai propri studenti percorsi di educazione alla sicurezza stradale. L'obiettivo generale è quello di fornire agli insegnanti conoscenze teoriche, adeguate e aggiornate e strumenti pratici per ideare e implementare nelle proprie classi un'attività di educazione stradale focalizzata sulla promozione dei comportamenti sicuri nel traffico, che abbiano una valenza educativa e preventiva in termini di riduzione del rischio d'incidentalità.

Gli aspetti teorici e pratici considerati sono differenti in relazione all'ordine di scuola e all'età degli allievi, con particolare attenzione ai fattori di rischio specifici per ogni fascia d'età e per le diverse modalità di spostamento nel traffico (pedoni, passeggeri o ciclisti).

I contenuti teorici del corso

- Il contesto istituzionale per l'educazione stradale a scuola (riferimenti normativi, obiettivi e finalità in un contesto nazionale ed europeo)
- L'incidentalità e i fattori di rischio per i bambini dai 3 ai 5 anni e dai 6 agli 11 anni
- Il ruolo dell'adulto nell'educazione alla sicurezza stradale dei bambini: insegnanti, genitori e altri adulti
- Le competenze dei bambini (3/5 anni; 6/11 anni) per muoversi nel traffico
- I contenuti e gli obiettivi dell'educazione stradale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Orientamento scolastico e professionale dei giovani

Il Progetto prevede l'organizzazione di incontri, anche esterni alla scuola, con la partecipazione di giovani studenti e familiari.

OBIETTIVO

Supportare la persona (e la famiglia) verso una maggiore conoscenza di sé al fine di accrescerne la consapevolezza decisionale, per una scelta non solo scolastica o lavorativa, ma anche di cammino di vita. Può accadere che i giovani, avvicinandosi alla conclusione del percorso scolastico, di qualsiasi livello, siano confusi e disorientati rispetto alla conoscenza di se stessi, delle proprie capacità, delle proprie preferenze e soprattutto del proprio progetto scolastico e professionale; rispetto all'offerta formativa e alla realtà lavorativa.



ACCORDO REGIONE FVG - DISTRETTO LIONS 108TA2

A seguito dell'accordo con la Regione Friuli Venezia Giulia vengono organizzati degli incontri rivolti principalmente a giovani delle medie inferiori (3^e classi, ma anche 2^e) e superiori (4^e classi) e loro famiglie. Viene inoltre messa a disposizione una **Piattaforma web "Plan Your Future"** che si articola in: percorsi, testimonianze, questionari, schede didattiche. Consente di valutare le proprie attitudini, potenzialità, inclinazioni, attraverso percorsi che guidano il fruitore. Si accede senza password anche dallo smartphone.

RAPPORTO CON LE SCUOLE

Le scuole sono attive nell'orientamento scolastico-professionale nei confronti dei propri allievi. Con gli incontri di Orientamento i Lions intendono dare il proprio contributo a sviluppare un argomento già previsto e che ha un insegnante incaricato.

> **Maggiori informazioni in:**

<http://eventi.regione.fvg.it/Eventi/dettaglioEvento.asp?evento=20161>

Usiamo Internet, ma solo conoscendone bene non solo le opportunità che offre, ma anche i possibili pericoli



INTERconNETtiamoci ...ma con la testa



FANCIULLEZZA

Il Progetto consiste in una attività di formazione e informazione nel settore della sicurezza informatica, finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei ragazzi durante la loro navigazione su Internet.



PREADOLESCENZA

OBIETTIVI

- Promuovere la cultura di Internet
- Informare e sensibilizzare studenti, genitori e personale scolastico riguardo i rischi che possono derivare dall'utilizzo improprio di internet e dei social network
- Educare ad un uso sicuro, consapevole e legale della rete
- Educare alla cittadinanza digitale



ADOLESCENZA

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Conferenze/webinar multimediali della durata di circa 2 ore in presenza e di 1 ora e mezza in webinar, nel corso del quale vengono illustrate, con una presentazione multimediale continuamente aggiornata da un team di esperti, le opportunità che offrono i nuovi media, ma anche i pericoli e le insidie della Rete, rendendo i ragazzi maggiormente consapevoli dei rischi che affrontano ogni giorno e spiegando quali sono gli strumenti ed i comportamenti da adottare per una navigazione in sicurezza.

Viene tra l'altro spiegato come le regole del mondo reale valgano anche per quello digitale, per cui è bene evitare di tenere su Internet comportamenti a rischio. Sono inoltre affrontati vari temi quali il cyber-bullismo, la cyber-pedofilia, coinvolgendo i ragazzi con fil-

mati ed esempi di fatti realmente accaduti. I relatori sono esperti e professionisti nel settore della sicurezza informatica.

VALUTAZIONE RISULTATI

Al termine degli incontri viene somministrato un questionario per la rilevazione dell'apprendimento e gradimento degli argomenti trattati.

Sono previsti, su richiesta, incontri di follow up di valutazione e valorizzazione dei risultati nonché di approfondimento sulla tematica trattata.



ALCUNI DATI

Secondo quanto emerge da una recente ricerca: per il 22% dei ragazzi fra i 12 e i 18 anni i social network facilitano il bullismo, il 20% denuncia il rischio di incontrare adescatori. Il 32% ha visto sul web immagini o video violenti, il 23% immagini sessualmente esplicite. Il 34% ha ricevuto messaggi da estranei. Il 50% guarda video pornografici. "INTERconNETtiamoci ... ma con la testa!" in Italia, dall'inizio delle attività nel 2013, sono state effettuate 1090 conferenze, coinvolgendo più di 104.000 ragazzi e 18.000 adulti.

> **Maggiori informazioni in:** <https://www.lions.it/categoria/service-e-programmi/scuola/interconnettiamoci-ma-con-la-testa>



www.facebook.com/interconnettiamoci

Disagio giovanile



FANCIULLEZZA



PREADOLESCENZA



ADOLESCENZA



ETÀ ADULTA

Con il termine disagio giovanile s'intende il malessere in età evolutiva, il non-agio, tipico della adolescenza. Non ha caratteristiche di una specifica patologia ma può essere il risultato di molteplici concause che intaccano il benessere dei ragazzi. L'adolescenza, infatti, è una fase di passaggio, caratterizzata da svariati cambiamenti, in tutte le aree dell'identità, dal raggiungimento di importanti compiti evolutivi e da un conflitto interiore tra la spinta naturale a crescere e divenire adulti e il desiderio di sentirsi ancora bambini. Negli anni settanta, quando il problema "droga" iniziava a diffondersi, fino a raggiungere la drammaticità attuale, un gruppo di Club Lions e Rotary lombardi diede vita all'AIDD (Associazione Italiana contro la Diffusione della Droga).

*L'AIDD, fondata nel 1977, ha sede in Milano e opera in tutta la Regione avvalendosi di suoi esperti (psicologi, pedagogisti, farmacologi). Con gli anni, la sofferenza e il disagio tra i giovani si sono diffusi attraverso manifestazioni sempre più varie e complesse (tossicodipendenza, alcolismo, bullismo, cyberbullismo, tabagismo, ludopatia, video dipendenze) e l'acronimo AIDD si è pertanto modificato in **Associazione Italiana contro la Diffusione del Disagio giovanile**.*



I principi ispiratori dell'AIDD, attuati da volontari ed esperti del settore, sono:

- Entrare nell'area di responsabilità solo in parte sostenuta dalle istituzioni, attraverso la "prevenzione primaria", riconoscendo i fattori di rischio e individuando azioni atte a eliminarli o attenuarli
- Adottare tecniche avanzate d'intervento, da gestire con criteri di moderna efficienza e con supporti scientifici molto qualificati
- Non limitare gli interventi a puri impegni finanziari, ma coinvolgere personalmente i soci dei due sodalizi.

LE AZIONI DELL'AIDD

- Incontri tra esperti e operatori AIDD con genitori e insegnanti (corsi di informazione e formazione).
- Percorsi di educazione alla salute psicofisica per bimbi, preadolescenti e adolescenti.
- Notiziario (News) informativo delle criticità più attuali, più frequenti ed emergenti e delle conseguenti risposte dell'associazione, inviato a enti, autorità, dirigenza Lions e Rotary, soci e operatori.
- Diffusione nelle scuole delle pubblicazioni AIDD destinate ai giovanissimi, utili anche quale supporto per genitori e insegnanti.



OBIETTIVI

Il progetto dell'AIDD nelle scuole mira a prevenire condotte rischiose degli adolescenti quali assunzione di droghe e alcol e a evitare che il bisogno di sperimentare possa deviare verso comportamenti pericolosi. Molti adolescenti sono attratti da comportamenti "spericolati" che soddisfano il loro desiderio di vivere sensazioni nuove ed eccitanti.

Gli incontri tenderanno:

- A rafforzare i fattori di protezione quali l'interesse allo studio, considerazione di sé, auto-efficacia di fronte ai problemi, l'autostima scolastica, la buona comunicazione con i pari e con gli adulti di riferimento
- A prevenire comportamenti antisociali classici quali l'abitudine al fumo, l'uso di droghe leggere e l'assunzione di alcolici
- A informare i giovani sulle conseguenze dei comportamenti antiggiuridici e le relative conseguenze sociali, amministrative e penali
- A stimolare i processi di riflessione negli studenti sulle relazioni con i genitori, gli amici e il mondo adulto.
- A stimolare le capacità personali di valutazione del rischio e i processi di riflessione degli studenti sulle relazioni con i genitori, gli amici e il mondo adulto.

Metodologia attuativa

- Conferenze-dibattito tenute gratuitamente da esperti Lions, ma anche esterni quali tossicologi, medici, psicologi, magistrati, forze dell'ordine, che utilizzeranno foto, diapositive, filmati.
- Dibattiti atti a coinvolgere genitori e insegnanti dando loro consigli su come impostare i rapporti con i propri figli e su come seguirli durante il loro sviluppo fisico e psichico.
- Interventi più specifici quali incontri informativi e preventivi in ogni scuola sulla base dei bisogni degli alunni e dei genitori.



Abuso sui minori



Il service di rilevanza nazionale “Abuso sui minori” esprime il desiderio dei Lions di contribuire a migliorare la società futura, poiché solo educando le nuove generazioni al rispetto verso gli altri e verso sé stessi si può combattere il fenomeno della violenza.

Il progetto nasce dalla volontà di attuare un percorso di prevenzione rivolto ai minori delle classi IV e V della scuola primaria, alle famiglie e al personale scolastico sul tema dell’abuso, con l’obiettivo di prevenire l’insorgenza del fenomeno, affinché i bambini sappiano difendersi nelle situazioni di rischio.

Gli interventi sono realizzati da figure professionali idonee (psicologi, operatori sociali, ecc.) adeguatamente preparate alla gestione dei contenuti del Progetto. Con i bambini unitamente ai loro docenti si affrontano le tematiche dell’affettività e della sessualità in modo diverso, piacevole, costruttivo, utilizzando giochi come spunti per momenti di riflessione.



Attraverso questa azione concreta si raggiungono molteplici obiettivi:

- si accresce la sensibilizzazione e si crea una cultura della promozione sul territorio
- si sviluppa un intervento di prevenzione che potenzia il benessere della comunità locale, promuove una informazione corretta, completa e non allarmistica
- si facilitano i processi di comunicazione, di dialogo, di confronto nell’ambito familiare passando per il canale scuola.

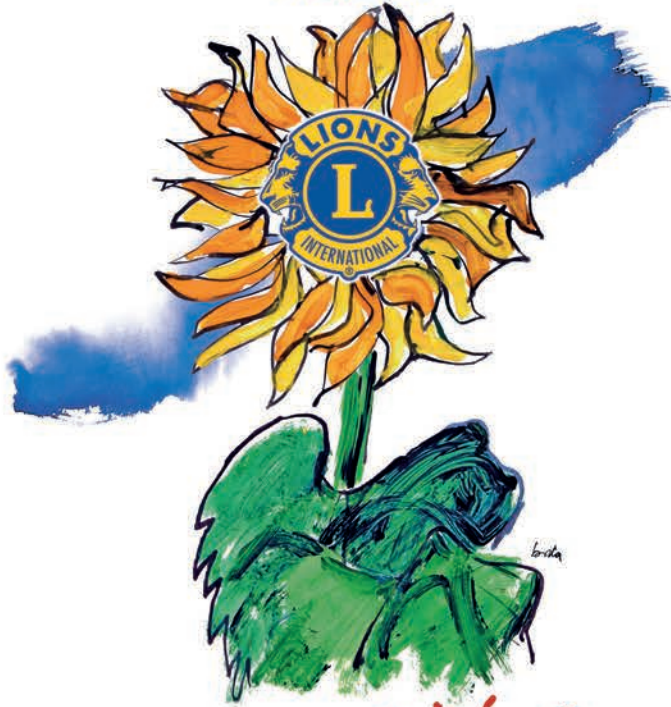


Questa azione concreta sul territorio è molto apprezzata, lo testimonia il fatto che negli anni il numero delle scuole coinvolte è andato sempre crescendo, dimostrando un’efficace attuazione del motto Lions “We Serve”.

LIONS INTERNATIONAL

Distretto 108 Ta2 - Italy

WE SERVE



insieme più forti

NERINA FABBRO
GOVERNATORE anno 2023 - 2024